

## RIPA-CIVITELLA D'ARNA (Ripa A17a; C. d'Arna A17b)

Nei giorni 18 e 19 giugno del 1944, vari reparti dell'8° Divisione si trovarono a combattere per raggiungere Ripa e Civitella d'Arna. La battaglia fu abbastanza aspra. Un battaglione indiano fu respinto e fu necessario che entrassero in azione unità dei Gurkha con una manovra aggirante. Fu ucciso anche il comandante, un maggiore. Riuscirono a conquistare il villaggio di Ripa, ma ci vollero altri 8 giorni di battaglia perché le truppe alleate, che ricevettero rinforzi corazzati, riuscissero a conquistare tutte le alture sovrastanti la valle del Tevere e, quindi, anche Civitella d'Arna. L'attacco decisivo fu sferrato il 26 giugno. La battaglia fu vinta solo costituendo una sorta di gruppo di fuoco corazzato, con alcuni carri armati Sherman, utilizzando rinforzi dalle truppe che erano avanzate a Perugia. Fu necessario, fra l'altro portare in prima linea truppe di rinforzo e il 26 giugno addirittura la divisione indiana fu rilevata da un'altra divisione portata in prima linea. Le perdite alleate furono elevate, ammontando a varie centinaia fra morti e feriti, compresi molti ufficiali. Il protrarsi di questi combattimenti ebbe un significato strategico: infatti era impossibile per gli alleati riprendere la via a nord di Perugia, che era stata liberata il 20 giugno, senza che il fianco destro del Tevere fosse assicurato fermamente<sup>1</sup>.

---

<sup>1</sup> R. Ranieri, *Assisi: la liberazione e il governo degli alleati, giugno 1944 - primavera 1945*, in "Accademia Properziana del Subasio", serie VIII, 1, 2015, pp. 277-310.